

Dal punto di vista sostanziale, l'imputazione al Dott. Marinelli non riguarda direttamente l'I.N.A., ma una Collegata, la quale non ha almeno per ora deliberato di procedere all'azione di responsabilità. D'altra parte la posizione del Dott. Marinelli è di gran lunga diversa da quella del Prof. Puggioni, a carico del quale è stata elevata una imputazione di peculato. Lo stesso Dott. Marinelli è stato inoltre mantenuto nell'incarico di Direttore Generale nella pendenza del processo penale, essendo l'Autorità di Vigilanza al corrente del fatto, e il decreto di revoca adottato dal Capo dello Stato è espressamente riferito alle dimissioni presentate dal Dott. Marinelli per ragioni di età. Occorre tener presente quanto deciso dal Tribunale civile di Roma, nel pronunciarsi nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo vertente tra l'I.N.A. e il Prof. Puggioni. Per tutto quanto sopra il Presidente ritiene che si possa dar corso alla liquidazione del trattamento di quiescenza del Dott. Marinelli.

Il Consigliere Santoro Passarelli concorda con quanto esposto dal Presidente osservando che l'amnistia copre ogni questione e